



**CITTA' DI TRICASE**  
*Provincia di Lecce*

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa</b> <b>Contratto Collettivo Decentrato Integrativo</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2014</b>	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale – Dott. Giuseppe Rizzo Componenti: Dott.ssa M. Rosaria Panico - Responsabile Risorse Umane; Dott. Cosimo D'Aversa – Responsabile Servizi Finanziari Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, CSA R.A.L., DICCAP - SULPM. Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, CSA R.A.L., DICCAP - SULPM.	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014 (criteri e destinazione)	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì in data _____</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>Nessun rilievo (oppure) L'organo di controllo ha effettuato i seguenti rilievi:</b> _____ <b>Per superare tali rilievi si è provveduto a _____</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Il piano della performance è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 155 del 10.07.2014.</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? <b>Il programma è stato approvato in data 30.01.2014.</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <sup>1</sup> ? <b>Sì per quanto di competenza.</b>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata.</b>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

**Articolo 1.** “Ambito di applicazione e durata”

Vengono definiti gli ambiti ed i tempi di applicazione dell'accordo.

**Articolo 2.** “Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I.”

**Articolo 3.** “Interpretazione autentica delle clausole controverse”

**Articolo 4.** “Disciplina del lavoro straordinario”

**Articolo 5.** “Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004”

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione di cui **prospetto allegato** a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente del 05.12.2014.

Nell'art.8 e seguenti le parti disciplinano la destinazione del fondo per quanto riguarda le indennità di turno, reperibilità, disagio, rischio i compensi per particolari responsabilità, i compensi destinati ai messi notificatori e l'utilizzo delle economie derivanti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

**Articolo 8.** “Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate”:

Viene riscritto l'articolo 9 del contratto decentrato 2013 denominato “ Indennità di disagio”che prevedeva che l'indennità venisse corrisposta per:

*“a) - Attività disagiate in virtù di articolazioni orarie particolarmente onerose e non identiche per tutto l'anno disposta al fine di poter garantire i servizi quali quelli espletati dagli autisti scuolabus, nonché il disagio corrispondente all'utilizzo di postazione di lavoro non sempre a perfetta norma con l'esposizione continua a campi elettrici ed emissione di micro particelle frutto dell'utilizzo delle stampanti. (€ 30 mensili).*

*b) - Attività disagiata derivante dalla necessità di continui spostamenti all'esterno per garantire il collegamento tra le varie sedi su cui è articolato l'Ufficio Comunale quali personale addetto alla pulizia e/o alle funzioni ausiliarie. Dette attività saranno remunerate con una indennità mensile di € 20.”*

Con la nuova stesura dell'istituto si prevede la destinazione delle risorse esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate,

stabilendo un compenso annuo lordo di € 360,00 (non cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità).Le attività individuate sono le seguenti:

a) Personale svolgente attività con orario di lavoro “spezzato”

b) Personale svolgente attività di front-office, intendendo come tale l'attività svolta dai dipendenti che in maniera sistematica e continuativa hanno contatto con il pubblico per l'espletamento dei procedimenti di propria competenza (l'indennità non è cumulabile con l'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art.17, lett. f).

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono stati destinati ad impinguare le somme di cui all'art. 13, finalizzati a compensare la performance individuale.

**Articolo 7.** “ Risorse destinate al pagamento della indennità di rischio”

L'articolo individua le seguenti figure svolgenti attività a rischio:

1. Operai
2. Autisti

prevedendo l' indennità di 30 € mensili lordi come stabilito nel vigente CCNL.

E' da precisare, altresì, che le risorse destinate al suddetto istituto sono state già erogate mensilmente in regime di *prorogatio*, secondo gli importi di seguito indicati: € **1.265,88**

**Articolo 8.** “ Risorse destinate al pagamento della indennità di maneggio valori”

L'articolo conferma l'art. 9 del CCDI/2011 e succ. relativamente alla individuazione delle figure cui corrispondere la relativa indennità, alle quali aggiunge gli Agenti contabili interni per la riscossione dei diritti sulle carte di identità bianche - dipendenti in servizio presso i Servizi Demografici, quantificando nel modo che segue l'entità della misura giornaliera:

1. all'Economo Comunale – Cat. C = € 1,55 ;
2. al collaboratore (cat. B) in forza all'Ufficio Economato = € 0,75
3. ai n.3 agenti contabili in forza ai Servizi Demografici = € 0,75

e destinando gli eventuali risparmi impinguare le somme di cui all'art. 13, finalizzati a compensare la performance individuale.

**Articolo 9.** “L'indennità' di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo – art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 01/04/99”

L'articolo conferma l'istituto così come contrattato nei precedenti CCDI.

Le risorse destinate al suddetto istituto sono state già erogate mensilmente in regime di *prorogatio*, secondo gli importi di seguito indicati:

Polizia Locale

- Indennità di turno € **30.301,90**
- Ind. per riposo compensativo € **8.676,42**

- Maggiorazione festiva **€ 1.452,15**
- Totale = € 40.430,47**

A tal fine giova precisare che il legislatore ha espressamente stabilito che i trattamenti economici che possono essere erogati ai lavoratori dipendenti dagli enti del comparto sono, ai sensi dell'art.45, comma 1, e dell'art.2, comma 3, del D.Lgs.n.165/2001, solo quelli espressamente previsti dai contratti collettivi nazionali.

**Articolo 10. "Risorse destinate al pagamento della indennità di reperibilità"**

L'articolo conferma i servizi per i quali è richiesta la pronta reperibilità, nonché le modalità di svolgimento ed il personale coinvolto, così come stabiliti nel precedente CCDI:

Stato Civile

- 8-14/14-20 per le giornate del sabato e delle domeniche.
- restanti giorni della settimana, con esclusione del giovedì durante il quale si svolge il rientro pomeridiano, turni con orario 16- 20.

Operai

- sabato dalle ore 16 alle 20;
- domenica e festivi infrasettimanali – dalle ore 8 alle 20;
- inoltre, n.1 pomeriggio della settimana, con esclusione del giovedì durante il quale si svolge il rientro pomeridiano, dalle ore 14 alle 20.

Addetto alla protezione civile

- nei limiti previsti dall'art.23, comma 3 del CCNL/2000.

La flessibilità operativa del personale operaio e dello Stato Civile, consente di calibrare i servizi alle effettive esigenze della collettività. Sono state, infatti, ampliate le fasce di reperibilità in modo da assicurare i suddetti servizi durante tutto l'arco settimanale.

Le risorse destinate al suddetto istituto sono state già erogate mensilmente in regime di *prorogatio*, secondo gli importi di seguito indicati:

Indennità di Reperibilità (operai e addetto protezione civile) = **€ 3.635,02**

Indennità di Reperibilità (personale stato civile) = **€ 2.757,01**

A tal fine giova precisare che il legislatore ha espressamente stabilito che i trattamenti economici che possono essere erogati ai lavoratori dipendenti dagli enti del comparto sono, ai sensi dell'art.45, comma 1, e dell'art.2, comma 3, del D.Lgs.n.165/2001, solo quelli espressamente previsti dai contratti collettivi nazionali.

**Articolo 11. -** Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 09/05/2006:

Viene riscritto l'istituto delle specifiche responsabilità di cui alla lett.f) del comma 2, dell'art.17 del CCNL/1.4.99, come sostituita dal comma 1, dell'art.7 del CCNL/09.05.2006, stabilendo i seguenti nuovi criteri ai quali i Responsabili dei Settori dovranno attenersi per la individuazione del personale cui sarà erogata l'indennità, nonché la misura della stessa:

**Categoria D - € 1.600 annui**

- a) personale con funzioni di coordinamento di specifici uffici e/o servizi con almeno ulteriori due unità lavorative.
- b) personale incaricato di procedimenti di rilevante complessità o procedimenti che comportano l'assunzione di responsabilità diretta rispetto alle competenze proprie del relativo Responsabile.
- c) svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un Albo professionale o che presuppongono una apposita abilitazione professionale, aggiuntive rispetto a quelle richieste dallo specifico profilo professionale.

**Categoria C - € 1.300 annui**

- a) personale con responsabilità diretta, formalmente conferita, di un ufficio e/o responsabilità diretta di procedimenti complessi finalizzati alla adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna.
- b) personale del settore urbanistica (n.2 unità) incaricati formalmente della responsabilità dell'istruttoria delle pratiche edilizie per le medesime ragioni esplicitate nella contrattazione 2013.

**Categoria B - € 360 annui**

- a) personale che secondo l'assetto organizzativo attuale risulta addetto a procedimenti per i quali non vi sono figure intermedie di fascia C per cui occorre necessariamente interfacciarsi con i Dirigenti. (non cumulabile con l'indennità di disagio per front-office.)
- b) personale formalmente incaricato del coordinamento della squadra degli operai.

Vengono confermati i criteri, come contrattato nei precedenti CCDI, per l'individuazione del personale di categoria B e C rientrante nelle fattispecie previste all'art. 36, comma 2 del CCNL/2004 cui erogare l'indennità di € 300 annui lordi:

Responsabilità derivanti dall'attribuzione di :

- Ufficiale di stato civile e anagrafe;

Responsabilità derivante dai compiti per:

- Addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico;
- Funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;

- specifiche responsabilità all'addetto ai servizi di protezione civile;
- specifiche responsabilità agli addetti al protocollo-archivio informatico.

#### Articolo 12. – Progetti obiettivi

Sono stati approvati i seguenti progetti obiettivo:

1. Progetto obiettivo che coinvolge n.2 bidelli uscieri di cat.B, al fine di assicurare la presenza di personale dipendente con compiti di assistenza e custodia durante lo svolgimento di manifestazioni, organizzate o autorizzate dall'A.C. negli spazi di Palazzo Gallone, nei giorni festivi prefestivi, nonché in orario pomeridiano e serale, e comunque, al di fuori del normale orario, destinando allo scopo le risorse quantificate in € 4.800,00 lordi, da erogarsi a conclusione del progetto.

2. Progetto obiettivo che coinvolge n.1 autista di rappresentanza di cat.A, al fine di assicurare le attività dell'A.C. al di fuori del territorio Comunale, in orari non preventivamente programmati, spesso presso la Regione ma anche per missioni degli Amministratori a livello centrale, presso l'Agenzia delle Entrate, la Prefettura, in giorni festivi e prefestivi ed in orario pomeridiano, destinando allo scopo le risorse quantificate in € 1.540,00 lordi, da erogarsi a conclusione del progetto.

#### Articolo 13. “Sistema di incentivazione del personale”

Il Comune di Tricase si è dotato del “Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance” delle strutture organizzative e dei responsabili e dipendenti, finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (– approvato con delibera della G.C. N.302/2010 come modificato dalla successiva delibera G.C. n.6/2013).

Il sistema premiante dell'Ente è, pertanto, definito, secondo l'ambito di rispettiva competenza, dal contratto integrativo e dalle norme interne in materia, contenute nel Regolamento TITOLI: IV e VI.

L'erogazione dei premi legati alla performance individuale sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende:

- di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e di assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici;
- di elevare la motivazione e la crescita professionale del personale;
- di stabilire un legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere l'efficacia e l'efficienza del lavoro e dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale e personale dei dipendenti.

Le risorse del fondo destinato a compensare la performance individuale sarà ripartito tra i settori in proporzione alla consistenza numerica degli stessi e tra il personale sulla base della valutazione riportata nella scheda allegata (Allegato A) al CCDI/2013) secondo le modalità di cui al vigente regolamento della valutazione delle performance.

Il suddetto fondo risulta costituito da € 8.829,24 residui del fondo del salario accessorio 2013, destinato dal CCDI/3013 alla produttività generalizzata (art.12) e dalle somme del fondo 2014 risultanti residue dopo l'applicazione di tutti gli istituti contrattuali contenuti nel presente CCDI.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

#### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse per la contrattazione decentrata anno 2014 (escluse le destinazioni fisse e vincolate) vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	44.081,18
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	0
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	52.820,75
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	8.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità e art.36, comma 2, lett.i) del CCNL/2004	34.000,00
Progetti obiettivi	6.340,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	0
<b>Totale</b>	<b>104.928,57</b>
Somme residue contrattazione 2013 destinate alla produttività dal CCDI/2013	8.829,24

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.302/2010 e n.6/2013 di modifica) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato sempre con deliberazione della Giunta comunale n.302/2010 e n.6/2013 di modifica).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede progressioni economiche per il 2013.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente accordo sono legati

ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione.

La verifica del raggiungimento di tali obiettivi di produttività e di qualità viene effettuata dal Nucleo di valutazione prima dell'erogazione delle risorse ai dipendenti dell'Ente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	251.750,57
Risorse variabili	14.900,23
Totale risorse	266.650,80

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

**Risorse storiche consolidate**

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 251.750,57.

- art. 31, comma 2, lettera b)	€. 37.693,24	(Reperibilità Turno Rischio)
- ex art. 31, comma 2, lettera c)	€. 4.930,91	(Responsabilità)
- ex art. 31, comma 2, lettera d)	€. 4.191,89	(Prestazioni individuali)
- ex art. 31, comma 2, lettera e)	€. 87.667,87	(Progetti e produttività collett.)
- ex art. 01. comma 57, Legge 662/96	€. 2.935,44	(Economie rapporti part-time)
Quota straordinario di cui alla lettera ex art. 31, comma 2, non più percepibile dalle VII.me ed VIII.ve q.f.li, in funzione di posizione organizzativa.	€. 3.537,73	
Lettera b), art. 15 nuovo contratto.	€. zero	Risorse aggiuntive: vedi art. 32 precedente contratto non presente anno 1998.
Lettera c), art. 15 nuovo contratto	€. zero	Economie di gestione: vedi art. 32 precedente contratto non presente anno 1998.
Lettera d), art. 15 nuovo contratto	€. zero	Art. 43 L. 449/'97 non applicato contratto di sponsorizzazione.
Lettera e) art. 15 nuovo contratto	€. zero	Ad oggi non presenti (economie rapporti part-time)
Lettera f) art. 15 nuovo contratto	€. zero	Economie conseguenti all'eliminazione di incrementi retributivi non previsti dal CCNL art. 2, c. 3, D.Lgs. 29/93 non applicabile
Lettera g) art. 15 contratto 1998-2001	€. 18.425,11	(L.E.D. spesa retribuzione anno 1998)
Lettera h) art. 15 contratto 1998-2001	€. 2.324,06	Indennità di coordinamento per nr. 03 ottavi livelli.
Lettera j) art. 15 contratto 1998-2001	€. 12.913,53	0,52% monte salari anno 1997
Lettera m) art. 15 contratto 1998-2001	€. zero	Da determinarsi (eventuali risparmi)

		sullo straordinario)
Art. 14, comma 04 contratto 1998-2001	€. 712,64	Riduzione 3% lavoro straordinario
Comma 01, art. 04, contratto 2000/2001 (1,1% monte salari anno 1999 €. 2.365.335,00)	€. 26.018,68	
RIA (comma 02, art. 04 contratto 2000/2001)	€. 11.640,46	
Art. 32, commi 01 e 02 contratto 22.01.2004	€. 24.979,00	0,62 + 0,50 monte salari
Decurtazione stabile fondo lavoro straordinario	€. 10.000,00	Da contratt.decentr. anno 2004
CCNL 2004/2005. Art. 04, comma 01 – 0,50% su monte salari 2003 (€. 2.138.422)	€. 10.692,10	
CCNL 2006/07-0,6% mon sal.2005 (€. 2.167.832)	€. 13.007,00	
<b>Totale Parte Stabile anno 2013</b>	<b>€. 271.669,27</b>	
Riduzione proporzionale personale (media anno 2010 94,50 - media anno 2012 91,00) differenza in meno 3,5 unità	€. 10.061,74	
Riduzione proporzionale personale (media 2012 91 - media anno 2013 89) meno 2,0 unità	€. 5.749,60	
Riduzione proporzionale personale (media anno 2014 inizio 90,00 – fine 81 - media 85,50) differenza in meno 4,5 unità	€. 12.936,60	
<b>TOTALE PARTE STABILE RIPROPORZIONATA</b>	<b>€. 242.921,33</b>	
Somme residue contrattaz. 2013 destinate dal precedente CCDI 2013	€. 8.829,24	
<b>TOTALE COMPLESSIVO PARTE STABILE</b>	<b>€. 251.750,57</b>	

#### PARTE VARIABILE

Comma 02 art. 15 contratto 1998-2001	€. 14.900,23	Valore max. 1,2%-monte sal. 1997 €. 2.483.372,05 – misura contrattata 0,6%
<b>Totale Parte Variabile</b>	<b>€. 14.900,23</b>	

Totale generale: €. 251.750,57 + €. 14.900,23 = €. 266.650,80

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Totale Parte Stabile anno 2013	€ 271.669,27	
Riduzione proporzionale personale (media anno 2010 94,50 - media anno 2012 91,00) differenza in meno 3,5 unità	€ 10.061,74	
Riduzione proporzionale personale (media anno 2013) 0,5 unità	€ 5.749,60	
Riduzione proporzionale personale (media anno 2014 inizio 90,00 – fine 81 - media 85,56 (differenza in meno 4,5 unità	€ 12.936,60	
TOTALE PARTE STABILE RIPROPORZIONATA	€ 242.991,33	
Somme residue contrattaz. 2013 destinate dal precedente CCDI 2013	€ 8.829,24	
TOTALE COMPLESSIVO PARTE STABILE	€ 251.750,57	

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

	Importo
Risorse stabili	251.750,57
Risorse variabili	14.900,23
Totale risorse	266.650,80

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

#### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 161.722,23 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	40.189,69
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	113.636,00
spese per LED anno 2014	2.018,32
nr. 03 indennità di coordinamento già percepite nel 1999 da nr. 03 ex 8° livelli attualmente responsabili di servizio	2.324,06
maggiore costo ex 2° ed ex 5° livelli transitati rispettivamente in fascia b) e c).	3.554,16
Totale	161.722,23

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL , di progressioni economiche orizzontali pregresse.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 104.928,57, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	32.000,00
Indennità di rischio	2.160,00
Indennità di disagio	8.000,00
Indennità di maneggio valori	1.660,75
Lavoro notturno e festivo	10.200,00
Indennità di reperibilità	6.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) e (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	34.000,00
Progetti obiettivo	6.340,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	4.067,82

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	104.928,57
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	104.928,57

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 251.750,57, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 161.722,23. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Organismo di Valutazione (O.d.V.).

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2014) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

descrizione	anno 2014	anno 2013	differenza	Fondo 2010
- art. 31, comma 2, lettera b)	37.693,24	37.693,24	0	37.693,24
- ex art. 31, comma 2, lettera c)	4.930,91	4.930,91	0	4.930,91
- ex art. 31, comma 2, lettera d)	4.191,89	4.191,89	0	4.191,89
- ex art. 31, comma 2, lettera e)	87.667,87	87.667,87	0	87.667,87
- ex art. 01. comma 57, Legge 662/96	2.935,44	2.935,44	0	2.935,44
Quota straordinario di cui alla lettera ex art. 31, comma 2, non più percepibile dalle VII.me ed VIII.ve q.f.li, in funzione di posizione organizzativa.	3.537,73	3.537,73	0	3.537,73
Lettera b), art. 15 nuovo contratto.	zero	zero	0	zero
Lettera c), art. 15 nuovo contratto	zero	zero	0	zero
Lettera d), art. 15 nuovo contratto	zero	zero	0	zero
Lettera e) art. 15 nuovo contratto	zero	zero	0	zero
Lettera f) art. 15 nuovo contratto	zero	zero	0	zero
Lettera g) art. 15 contratto 1998-2001	18.425,11	18.425,11	0	18.425,11
Lettera h) art. 15 contratto 1998-2001	2.324,06	2.324,06	0	2.324,06
Lettera j) art. 15 contratto 1998-2001	12.913,53	12.913,53	0	12.913,53
Lettera m) art. 15 contratto 1998-2001	zero	zero	0	zero
Art. 14, comma 04 contratto 1998-2001	712,64	712,64	0	712,64
Comma 01, art. 04, contratto 2000/2001 (1,1% monte salari anno 1999 € 2.365.335,00)	26.018,68	26.018,68	0	26.018,68
RIA (comma 02, art. 04 contratto 2000/2001)	11.640,46	11.640,46	0	11.640,46
Art. 32, commi 01 e 02 contratto 22.01.2004	24.979,00	24.979,00	0	24.979,00

Decurtazione stabile fondo lavoro straordinario	10.000,00	10.000,00	0	10.000,00
CCNL 2004/2005. Art. 04, comma 01 – 0,50% su monte salari 2003 (€ 2.138.422)	10.692,10	10.692,10	0	10.692,10
CCNL 2006/07-0,6% mon sal.2005 (€ 2.167.832)	13.007,00	13.007,00	0	13.007,00
<b>Totale Parte Stabile</b>	<b>271.669,27</b>	<b>271.669,27</b>	<b>0</b>	<b>271.669,27</b>
Riduzione proporzionale personale (media anno 2010 94,50 - media anno 2012 91,00) differenza in meno 3,5 unità	10.061,74	10.061,74	0	0
Riduzione proporzionale personale (media 2012 91- media anno 2013) meno 2,0 unità	5.749,60	1.437,40	- 4.312,20	0
Riduzione proporzionale personale (media anno 2014 inizio 90,00 – fine 81 - media 88,50) differenza in meno 4,5 unità	12.936,60	Voce non presente	-12.936,60	0
<b>TOTALE PARTE STABILE RIPROPORZIONATA</b>	<b>242.921,33</b>	<b>260.170,13</b>	<b>-17.248,80</b>	<b>271.669,27</b>
Somme residue contrattaz. 2013 destinata dal precedente contratto	8.829,24		+8.829,24	
<b>Totale complessivo parte stabile</b>	<b>251.750,57</b>	<b>260.170,13</b>	<b>- 8.419,56</b>	<b>271.669,27</b>

<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Incremento personale ETI (nuovi servizi)	non presente	non presente	0	8.541,00
Incremento da contratto decentrato 2005	0	25.000,00	0	25.000,00
Comma 02 art. 15 contratto 1998-2001 Valore max. 1,2%-monte sal. 1997 € 2.483.372,05 – misura contrattata 0,6%	14.900,23	14.900,00	0	14.900,23
Nuovi servizi contr. dec. 2014/2013/2010	0	5.200,00	0	5.500,00
<b>Totale Parte Variabile</b>	<b>14.900,23</b>	<b>45.100,00</b>	<b>- 30.199,77</b>	<b>53.941,23</b>
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse				
Risorse variabili				
Decurtazioni				
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
<b>Totale</b>				

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	40.189,69	41.067,12	887,43	47.794,12
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	113.636,00	116.482,00	2.846,00	141.017,00
spese per LED anno 2014	2.018,32	4.489,00	2.470,68	6.416,94
nr. 03 indennità di coordinamento già percepite nel 1999 da nr. 03 ex 8° livelli attualmente responsabili di servizio	2.324,06	2.324,06	0	2.324,06
maggiore costo ex 2° ed ex 5° livelli transitati rispettivamente in fascia b) e c).	3.554,16	3.071,16	+ 483,00	3.554,16
<b>Totale</b>	<b>161.722,23</b>	<b>167.433,34</b>	<b>5.711,11</b>	<b>201.106,28</b>
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	32.000,00	31.791,92	+ 208,08	29.788,25
Indennità di rischio	2.160,00	1.282,04	+ 877,96	2.602,28
Indennità di disagio	8.000,00	16.701,24	- 8.701,24	19.848,05
Indennità di maneggio valori	1.660,75	632,76	+ 1.027,99	617,90
Lavoro notturno e festivo	10.200,00	10.148,51	+ 51,49	9.164,40
Indennità di reperibilità	6.500,00	6.780,81	- 280,81	7.270,99
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) e (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	34.000,00	30.330,27	+ 3.669,73	29.713,07
Progetti obiettivo – fondo prestazione individuale	6.340,00	6.340,00	0	1.400,00

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
Progressione economica orizzontale cat. A e B	0	0	0	12.353,43
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	4.067,82	8.829,24	- 10.251,94	11.746,38
<b>Totale</b>	<b>104.928,57</b>	<b>112.836,79</b>	<b>+ 1.399,14</b>	<b>124.504,22</b>
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>			
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	161.722,23	167.433,34	- 5.711,11	201.106,28
Regolate dal decentrato	104.928,57	112.836,79	- 7.908,22	124.504,22
Ancora da regolare	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>266.650,80</b>	<b>280.270,13</b>	<b>- 13.619,33</b>	<b>325.610,50</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il **cap. 42**, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 e dell'anno 2013 risulta rispettato sia considerando il totale lordo dei fondi, sia detraendo le voci omogenee nei tre anni non computabili nel limite predetto ai sensi della circolare n.16 del 2 maggio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014	Differenza in riduzione anno 2014 rispetto all'anno 2010	Differenza in riduzione anno 2014 rispetto all'anno 2013
Risorse stabili	271.669,27	260.170,13	251.750,57	- 19.918,7	- 8.419,56
Risorse variabili al lordo	53.941,23	45.100,00	14.900,23	- 39.041,00	- 30.199,77
<b>TOTALE LORDO</b>	<b>325.610,50</b>	<b>305.270,13</b>	<b>266.650,80</b>	<b>- 58.959,7</b>	<b>- 38.619,33</b>
Risorse stabili	271.669,27	260.170,13	251.750,57	- 19.918,7	- 8.419,56
Risorse variabili al lordo	53.941,23	45.100,00	14.900,23	- 39.041,00	- 30.199,77

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo delle risorse decentrate anno 2014, quantificato dal Responsabile dei Servizi Finanziari in data 05.12.2014, come riquantificato con determinazione R.S. n.640 del 14.06.2016 in esecuzione della delibera della G.C. n.87 del 31.03.2016, nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, trova copertura finanziaria nel bilancio pluriennale 2013-2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 08.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, **come precisato in allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Relazione Tecnico-finanziaria**, sia per quanto riguarda gli emolumenti lordi, le somme per oneri riflessi ed IRAP (segue allegato A).

Tricase, 29 GIU 2016

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane  
- Dott.ssa M. Rosaria PANICO -



Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
- Dott. Marcellino Nicola TREVISAN-